



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 132	di data 01/07/21

**Oggetto: CONCESSIONE ALLA PRO LOCO DI RAVINA DELLA SALA POLIFUNZIONALE CLAUDIO DEMATTE' PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA BELVEDERE, 4 A TRENTO. SOSPENSIONE, AI SENSI DELL'ART 107 DEL D.LGS. 50/2016, PER IL PERIODO 01.07.2020 - 30.06.2021, DEL CONTRATTO DI DATA 2 FEBBRAIO 2017 N. 28029 DI RACC. E DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA AL 30 GIUGNO 2022.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che la sala-teatro Claudio Demattè presso il centro polifunzionale di Ravina è gestita, a far data dall'ottobre 2008, dalla locale Pro Loco di Ravina in forza di successivi atti di concessione-convenzione con il Comune di Trento, da ultimo con contratto di data 2 febbraio 2017, n. 28029 di racc.;

evidenziato che il contenuto del rapporto tra il Comune di Trento e la Pro Loco è andato via via arricchendosi di contenuti, comportando parimenti un crescente impegno collaborativo da parte del concessionario, che nel corso di oltre un decennio ha garantito il funzionamento di un centro nevralgico dello sviluppo artistico-culturale in ambito non solo locale, ma anche cittadino, in maniera efficiente ed economica. A titolo esemplificativo, l'ultimo contratto sopra menzionato prevede che il concessionario si impegni a organizzare per conto del Comune un programma articolato per l'utilizzo della struttura da parte di soggetti terzi e con la riserva per lo svolgimento di attività istituzionali in favore della Circostrizione Ravina - Romagnano. Tale programma prevede, a titolo esemplificativo: rassegne teatrali, esibizioni musicali, attività sportive e altre attività aperte al pubblico, quali convegni, presentazioni pubbliche, saggi, assemblee, garantendo, anche in caso di utilizzo da parte di utilizzatori terzi, la custodia e la vigilanza della struttura e la manutenzione delle attrezzature tecniche in dotazione. Il Comune di Trento ha da sempre partecipato alle spese di gestione riconoscendo un contributo annuo al concessionario. L'erogazione di detto contributo ha sinora fatto capo al Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili;

atteso che, in considerazione dei molteplici contenuti di "servizio" che hanno connotato il rapporto con la Pro Loco, già in occasione dell'istruttoria a suo tempo condotta dal Servizio Patrimonio per pervenire alla stipula dell'ultimo contratto di concessione sopra menzionato, era stata evidenziata l'opportunità per l'Amministrazione comunale di ricorrere ad altro strumento giuridico, più complesso e innovativo, per la disciplina del rapporto tra il Comune e il concessionario;

dato atto che il rallentamento subito dall'istruttoria a causa delle diverse priorità imposte dall'emergenza epidemiologica iniziata nel 2020, che hanno impegnato l'Amministrazione per tutto il 2020, ha imposto il ricorso a una proroga del sopramenzionato atto di concessione, la cui

pagina 1/4

scadenza, contrattualmente fissata il 30 giugno 2020, è stata differita al 30 giugno 2021;

considerato che i successivi confronti tra i vari interlocutori coinvolti (Ufficio Coesione Territoriale, Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, Servizio servizi per l'Infanzia e Istruzione, Circoscrizione di Ravina-Romagnano, attuale concessionario), riavviati nel corso dei primi mesi del 2021, non hanno tuttavia ancora consentito di pervenire all'individuazione non solo dello strumento giuridico più adeguato per la disciplina dei rapporti tra il Comune e il soggetto gestore della struttura, ma, ancora prima, della modalità di scelta del contraente. In particolare, è emersa la necessità di effettuare una valutazione dei profili economici del contratto, che potrà essere effettuata solo sulla base dei dati che verranno rendicontati dal concessionario a conclusione della stagione di attività programmata che prenderà avvio alla fine dell'estate e si concluderà indicativamente a giugno del prossimo anno;

dato atto che a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 le attività programmate per la stagione 2020-2021 presso la struttura hanno dovuto necessariamente essere interrotte;

atteso che per quanto sopra e onde garantire il funzionamento della struttura sino alla conclusione dell'istruttoria per la sua futura disciplina e comunque per un periodo adeguato per la realizzazione delle attività programmate per la prossima stagione (indicativamente da settembre 2021 a giugno 2022), lo scrivente, condividendo l'indicazione fornita dal Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili con nota prot. 160091 del 16 giugno 2021, ha ritenuto di proporre alla Giunta comunale l'applicazione dell'art. 107, comma 3, del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016, che prevede la possibilità di sospendere l'esecuzione del contratto in presenza di circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipula del contratto – nella fattispecie la situazione pandemica, che non ha reso possibile lo svolgimento del servizio – consentendo, in altri termini, di far slittare la scadenza contrattuale, rimanendo invariata la durata complessiva;

visto il concluso di data 29 giugno 2021 con il quale la Giunta comunale, su conforme proposta del Servizio Servizi Demografici e Decentramento – Ufficio Coesione territoriale, ha:

– autorizzato il Servizio Servizi Demografici e Decentramento – Ufficio Coesione territoriale a dare atto della sospensione del contratto di data 2 febbraio 2017, n. 28029 di racc. con quale il Comune di Trento ha assegnato in concessione alla Pro Loco di Ravina la sala polifunzionale Claudio Demattè presso il centro polifunzionale di Ravina per il periodo di un anno a decorrere dal 1° luglio 2020 e sino al 30 giugno 2021, a causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica che ha reso impossibile la realizzazione delle attività programmate per la stagione 2020-2021, con ciò differendo al 30 giugno 2022 la scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016;

– incaricato il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili di valutare i presupposti per l'erogazione di un eventuale contributo a titolo di compartecipazione delle spese di gestione sostenute dal concessionario per l'attività che verrà svolta nel periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022, e di reperire le risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale spesa da impegnare;

ritenuto, per quanto sopra, di dare atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016, della sospensione del contratto di data 2 febbraio 2017, n. 28029 di racc., con quale il Comune di Trento ha assegnato in concessione alla Pro Loco di Ravina la sala polifunzionale Claudio Demattè presso il centro polifunzionale di Ravina, per il periodo di un anno a decorrere dal 1° luglio 2020 e sino al 30 giugno 2021, differendone la scadenza al 30 giugno 2022, senza necessità di stipula di un atto aggiuntivo al contratto stesso;

precisato che spetterà al Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili l'erogazione dell'eventuale contributo del Comune di Trento previsto dall'art. 14 del contratto a titolo di compartecipazione delle spese di gestione sostenute dal concessionario per l'attività che verrà svolta nel periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 e il reperimento delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale spesa da impegnare;

considerato che, in esecuzione della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente

perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione nell'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- la L.P. 19.07.1990, n. 23 come modificata dalla L.P. 2.03.2001, n. 3;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro approvato con deliberazione del Consiglio comunale 13.03.2018 n. 27;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale prot. 306220 di data 30.12.2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

## **d e t e r m i n a**

1. di dare atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016, della sospensione del contratto di data 2 febbraio 2017, n. 28029 di racc., con quale il Comune di Trento ha assegnato in concessione alla Pro Loco di Ravina la sala polifunzionale Claudio Demattè presso il centro polifunzionale di Ravina, per il periodo di un anno a decorrere dal 1° luglio 2020 e sino al 30 giugno 2021, differendone la scadenza al 30 giugno 2022, senza necessità di stipula di un atto aggiuntivo al contratto stesso;

2. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7-bis e dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente del Servizio Servizi Demografici e Decentramento.

Allegati in formato elettronico  
//

Allegati in formato cartaceo  
//

Il Dirigente del Servizio  
dott. Fabrizio Paternoster

Trento, addì 01/07/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 132	di data 01/07/21

**Oggetto: CONCESSIONE ALLA PRO LOCO DI RAVINA DELLA SALA POLIFUNZIONALE CLAUDIO DEMATTE' PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA BELVEDERE, 4 A TRENTO. SOSPENSIONE, AI SENSI DELL'ART 107 DEL D.LGS. 50/2016, PER IL PERIODO 01.07.2020 - 30.06.2021, DEL CONTRATTO DI DATA 2 FEBBRAIO 2017 N. 28029 DI RACC. E DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA AL 30 GIUGNO 2022.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio  
Roberta Canali

Trento, addì 9 luglio 2021